

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ

Chi siamo

La cooperativa “Una casa per l’uomo”, nasce nel 1992 con lo scopo principale di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini, attraverso l’ideazione, la progettazione e la gestione di servizi sociali ed educativi.

Lo “scopo sociale”, è definito dall’art.6 dello Statuto, in cui si afferma che “La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, l’associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell’uomo, la democraticità interna ed esterna. In relazione a ciò promuove e favorisce l’integrazione dei soggetti in condizione di disagio personale sociale e familiare all’interno della comunità locale al fine di facilitare lo scambio fra culture diverse, con obiettivi di tipo culturale, di reciproca integrazione per la valorizzazione della persona e lo sviluppo di forme di solidarietà”.

La Cooperativa opera nel contesto della Regione Veneto, pur mantenendo il centro della sua azione nel territorio della provincia di Treviso.

Composizione:

L’organizzazione è composta da:

- 122 soci, tra cui 5 fra Enti/Associazioni;
- 40 soci lavoratori/collaboratori (psicologi, formatori, sociologi, assistenti sociali, educatori, mediatori linguistico-culturali)

Iscrizioni ad Albi/Registri:

La Cooperativa è iscritta al:

- Albo Società Cooperative (D.M. 23/06/2004): n° A148773
- Albo regionale delle cooperative sociali con n° TV/0066
- Registro nazionale delle associazioni che operano a favore degli immigrati : n° A/ 194/2002/TV
- Albo regionale delle associazioni che operano con gli stranieri: n°38
- Registro Associazioni ed Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni – UNAR - D.L. 215/03 art.6: n°165

Certificazioni

- **Sistema di Gestione della Qualità** certificato da RINA in conformità allo Standard ISO 9001:2015 per i seguenti campi di attività:



UNA CASA PER L'UOMO
Società Cooperativa Sociale
Via dei Martini, 4
31044 Montebelluna - TV

Tel. +39 0423 615252
Fax +39 0423 606619
info@unacasaperluomo.it
www.unacasaperluomo.it

Albo Reg. Coop. Soc. TV 0066
Cod.Fisc.-P.Iva : 02375650260
REA 206895 CCIAA TV
pec: unacasaperluomo@pec.it



PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI DI:

- ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE
- MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE, INTERPRETARIATO E SEGRETARIATO SOCIALE;
- SERVIZI PSICO-EDUCATIVI ED INFORMATIVI TERRITORIALI RIVOLTI A MINORI;
- SERVIZI PSICO-EDUCATIVI TERRITORIALI E RESIDENZIALI PER VITTIME, AUTORI DI VIOLENZA E PERSONE CON DISAGIO SOCIALE

Certificato n°36465/18/S del 12/04/2018

- **Certificazione Family Audit** rilasciato dalla Provincia Autonoma di Trento in conformità alle Linee guida per l'attuazione del Family Audit (Deliberazione Giunta Provinciale 2082/2016)
Certificato n. 147 del 17/03/2017

Partecipazione a reti e consorzi

La Cooperativa collabora con:

- Azienda ULSS n.2 Marca Trevigiana;
- Comuni afferenti alle Conferenze dei Sindaci della provincia di Treviso;
- Servizio per l'Immigrazione e la Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell'Asilo – Comune di Venezia;
- Scuole per l'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado, C.T.P. della provincia di Treviso;
- Cooperative sociali "Pares" (Milano), "Kirikù" (Crocetta del Montello), "LaEsse" (Treviso), "Cosep" (Padova), Gruppo R (Padova);
- CAM Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti (Firenze e Ferrara);
- Casa delle donne per non subire violenza onlus (Bologna);
- "Cittadini volontari" – coordinamento territoriale del volontariato di Montebelluna;
- "Ritmi e Danze dal mondo" – associazione culturale di associazioni italiane e straniere della provincia di Treviso;
- "Pangea" – coordinamento delle associazioni straniere di Montebelluna;
- Associazione "Ambra" di Montebelluna;
- Associazione "Spazio Blu" di Castelfranco Veneto;
- Associazione "Rosa Bergamo" di Montebelluna;
- Associazione "Telefono Rosa" di Treviso;
- Associazione "BellunoDONNA" di Belluno;
- A.R.C.A.T. onlus - Associazione Regionale dei Club Alcologici Territoriali;
- ACAT Nordest onlus – Associazione Club Alcologici Territoriali di Castelfranco Veneto;
- Associazione "Dipingiamoci di donna" di Treviso;
- Nat's per... onlus – Treviso;
- Caritas di Montebelluna e Treviso.

Fa parte/è socia di:



UNA CASA PER L'UOMO
Società Cooperativa Sociale
Via dei Martini, 4
31044 Montebelluna - TV

Tel. +39 0423 615252
Fax +39 0423 606619
info@unacasaperluomo.it
www.unacasaperluomo.it

Albo Reg. Coop. Soc. TV 0066
Cod.Fisc.-P.Iva : 02375650260
REA 206895 CCIAA TV
pec: unacasaperluomo@pec.it



- Comunità di pratica veneta sul diritto d'asilo – coordinamento regionale dei progetti per l'accoglienza delle persone rifugiate, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale;
- Coordinamento Veneto su Alcol e Immigrazione – rete di raccordo di soggetti del pubblico, privato sociale e associazionismo volontario impegnati nel lavoro sul tema "consumo di alcol e altre culture";
- Confcooperative Treviso;
- Banca Popolare Etica;
- Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI);
- Centro Diritti Civili (C.D.C.);
- O.G.I. (Osservatorio Giuridico sull'Immigrazione);
- Wave - Welfare Aziendale Veneto – società cooperativa sociale
- RELIVE - Relazioni Libere dalle Violenze. Associazione nazionale dei Centri per autori di violenza;
- Network "Giardino dei Padri" – Forum sulla paternità e le cure paterne'.
- Coordinamento regionale veneto dei servizi per uomini maltrattanti in collaborazione con il "S.U.M." – Servizio Uomini Maltrattanti coop. Gruppo R di Padova e "Non agire violenza scegli il cambiamento" – Sportello Uomini Maltrattanti del Comune di Verona.

Aree di intervento

- 1. AREA PARI OPPORTUNITA', GENERE E VIOLENZA**
- 2. AREA IMMIGRAZIONE**
- 3. AREA PSICO-EDUCATIVA**
- 4. AREA SOCIAL HOUSING**

AREA PARI OPPORTUNITA', GENERE E VIOLENZA

La cooperativa "Una casa per l'uomo" è da anni impegnata nel lavoro sulle tematiche delle pari opportunità e della prevenzione/contrasto alla violenza contro le donne.

Promuove servizi e progetti rivolti alle donne, favorendo la tutela dei loro diritti e le loro peculiarità, con particolare attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Partecipa agli "Organismi di parità", coordinamenti interistituzionali di pratica e confronto sul tema delle pari opportunità che agiscono per il miglioramento del welfare locale in un'ottica di genere.

Principali attività

Ricerca/Formazione

2012-2013 Organizzazione del corso di formazione per operatori socio-sanitari "Gli uomini maltrattanti. Dalla violenza di genere alla cura delle persone e del territorio", realizzato in collaborazione con l'Azienda ULSS n.8 e il C.A.M. (Centro di Ascolto per uomini Maltrattanti) di Firenze.

2013 Organizzazione della giornata di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere "A proposito di donne...".

2013 Partecipazione alla realizzazione del percorso formativo "Dall'invisibilità alla responsabilizzazione per riconoscere e affrontare la violenza maschile nelle relazioni".

2013 Partecipazione alla realizzazione del percorso formativo "Violenza sulle donne. Come riconoscerla, strategie e modelli di intervento sugli autori".

2014 Progettazione e organizzazione del progetto formativo sulla violenza di genere "Adele", realizzato dai Consulenti familiari dell'Azienda ULSS n.8 di Asolo in collaborazione con la "Casa delle donne per non subire violenza" di Bologna;

2014-2015 Progettazione e organizzazione del "Corso di formazione per operatori che vogliono lavorare con uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive", realizzato in collaborazione con il C.A.M. (Centro di Ascolto per uomini Maltrattanti) di Firenze.

2015 Organizzazione della serata di sensibilizzazione "Sul Corpo delle Donne: racconti in movimento", realizzato in collaborazione con il Comune di Montebelluna (TV).

2015 Partecipazione in qualità di relatori all'evento formativo "Ascolto, accoglienza e accompagnamento delle vittime di violenza: emergenza/urgenza" promosso dall'Azienda Ulss n.8 di Asolo (TV).

2015-2016 Progettazione e organizzazione del Corso di II livello “Il lavoro in gruppo con gli uomini autori di violenza nelle relazioni di intimità. Un modello psico-educativo”, realizzato in collaborazione con il C.A.M. (Centro di Ascolto per uomini Maltrattanti) di Firenze.

2016 Partecipazione alla serata di sensibilizzazione sulla violenza di genere “Il Corpo Sottile”, realizzato in collaborazione con il Comune di Valdobbiadene (TV).

2017 Progettazione e organizzazione del percorso di formazione rivolto agli operatori socio-sanitari e al personale delle Istituzioni penitenziarie “La violenza maschile sulle donne - Caratteristiche generali, modelli di intervento ed esperienze”, realizzato in collaborazione con l’Azienda ULSS n.9 di Treviso, con la partecipazione dei C.A.M. (Centri di Ascolto per uomini Maltrattanti) di Ferrara e Firenze.

2018 Progettazione e docenza nel percorso di formazione rivolto agli operatori socio-sanitari “La fragilità violenta degli uomini – le parole per raccontarla, le azioni per contrastarla” in collaborazione con l’Azienda ULLS n.2 Marca Trevigiana – Distretto di Pieve di Soligo.

2018 Partecipazione alla realizzazione e docenza nell’ambito del percorso di formazione rivolto agli operatori socio-sanitari “La violenza di genere nel sistema dell’urgenza: dal riconoscimento alla risposta operativa”, organizzato dal CREU (Coordinamento Regionale Emergenza e Urgenza) della Regione Veneto.

Progetti e Servizi a contrasto della violenza di genere

2003–2013 Gestione di “Aurora”, progetto per l’accompagnamento psico- sociale ed educativo di donne e madri in disagio, ivi comprese donne vittime di violenza intrafamiliare.

2011-2012 Implementazione del progetto di ricerca-azione “MGF. Donne, culture, identità e salute”, realizzato in collaborazione con il Servizio di Consultorio familiare dell’Azienda ULSS n.8 di Asolo nel quadro del Piano Formativo Locale sulle Mutilazioni Genitali Femminili, finanziato dalla Regione del Veneto.

2014-2015 Realizzazione in collaborazione con l’Azienda ULSS n.8 di Asolo del progetto “INCONTRIAMOCI12” nel quadro del Programma attuativo relativo al “sistema di interventi da sviluppare per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno delle mutilazioni genitali femminili di cui all’art. 3, comma 1, della legge 9 gennaio 2006, n.7”.

2015 Implementazione del progetto “Donna immigrata: promozione della salute”, realizzato in collaborazione con l’Azienda ULSS n.7 di Pieve di Soligo nell’ambito del Programma attuativo relativo al “sistema di interventi da sviluppare per la prevenzione ed il

contrasto del fenomeno delle mutilazioni genitali femminili di cui all'art. 3, comma 1, della legge 9 gennaio 2006, n.7".

2015-2016 Partecipazione al progetto "ARES Uomini in cambiamento" – percorso psicoeducativo sulla violenza di genere rivolto a uomini detenuti presso la Casa di reclusione di Padova, realizzato in collaborazione con la cooperativa COSEP di Padova.

2014-2017 Gestione di "Casa Aurora" – struttura protetta per le donne vittime di violenza e i loro figli minori.

2015-2017 Progettazione, organizzazione e implementazione di "Cambiamento Maschile" – Spazio di ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive, in collaborazione con il Comune di Montebelluna (TV) e il patrocinio dei Comuni di Giavera del Montello, Trevignano, Valdobbiadene, Volpago del Montello (TV) e della Consiglieria di Parità della Provincia di Treviso.

2015-2017 Progettazione, organizzazione e implementazione del Centro Antiviolenza "Stella Antares" – Spazio di ascolto e di accoglienza per donne che vivono situazioni di maltrattamento e violenza, in collaborazione con l'Azienda ULSS n.8 di Asolo (TV).

2016-2017 Implementazione del progetto "VALE" - Dare valore alle donne e alle reti per il contrasto alla violenza di genere – (finanziato dal D.P.O. all'Azienda ULSS n.8 e realizzato dalla stessa in collaborazione con i Centri antiviolenza "Stella Antares" della cooperativa "Una casa per uomo" e N.I.L.D.E., l'Azienda ULSS n.7 Pieve di Soligo e l'Amministrazione comunale di Montebelluna).

2018-2019 Implementazione del progetto "MARIPOSA" (finanziato dal D.P.O. alla Cooperativa, in qualità di capofila, e realizzato in collaborazione con le Amministrazioni comunali di Asolo, Montebelluna e Valdobbiadene).

Prevede attività volte alla promozione delle pari opportunità e alla prevenzione/contrasto della violenza di genere e intrafamiliare tra le donne di origine immigrata.

2018-2019 Partecipazione, in qualità di partner, al progetto "Recidiva stop. Uomini consapevoli in territori strutturati" (finanziato dal D.P.O. alla Cooperativa GruppoR, in qualità di capofila, e realizzato in collaborazione con: l'Associazione Centro Veneto Progetti Donna PD; la cooperativa sociale "Peter Pan" RO; le Amministrazioni comunali di Chioggia, Montebelluna e Padova).

Prevede attività volte alla prevenzione/contrasto della violenza di genere e intrafamiliare attraverso il trattamento degli autori.

2018-2019 Partecipazione, in qualità di partner, al progetto "A.S.A.P. – A Systemic Approach for Perpetrators" (finanziato dall'U.E. alla Regione del Veneto e realizzato in collaborazione con realtà del pubblico e del privato sociale della Croazia e Bulgaria e con la supervisione scientifica del WWP EN - European Network for the Work with Perpetrators of Domestic Violence".

Prevede attività volte alla prevenzione/contrasto della violenza di genere e intrafamiliare, nei diversi Paesi coinvolti, attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione e percorsi di trattamento rivolti agli autori.

Servizi rivolti alla popolazione femminile – progetti Pari Opportunità e salute di genere

2008-2016 Partecipazione all'Organismo di Parità denominato "Tavolo Rosa Intercomunale per le Pari Opportunità" dell'area montebellunese, comunità di pratica e confronto sul tema delle pari opportunità che agisce per il miglioramento del welfare locale in un'ottica di genere e al "Tavolo Violenza", allargato ad altri attori chiave coinvolti nel lavoro a contrasto della violenza di genere (forze dell'ordine, Consultorio familiare, Pronto soccorso, terzo settore, ecc...).

2008-2018 Gestione dei Servizi territoriali QUIDonna denominati "Sportelli Donna", presenti nei territori comunali di Castello di Godego, Gaverana del Montello, Loria, Resana, Riese Pio X, Trevignano, Valdobbiadene, Veduggio, Volpago del Montello (TV).

Servizi offerti: orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, consulenza legale e per la conciliazione vita-lavoro, orientamento e accompagnamento ai Servizi sociali e socio-sanitari territoriali, rilevazione precoce della violenza intrafamiliare e orientamento/invio ai Servizi che operano a contrasto della stessa.

L'operatività punta in generale all'*empowerment* delle utenti attraverso la realizzazione di laboratori e attività collettive volontarie.

2009 .Partecipazione al progetto "Veneto Solidale: progetto pilota per la definizione dei profili delle nuove disuguaglianze" FSE/Regione Veneto. Percorsi di formazione e accompagnamento al lavoro di donne straniere disoccupate. In partenariato con il CEISS di Belluno (capofila)

2012-2013 Realizzazione, in partenariato con l'Azienda ULSS n.8 di Asolo, del progetto "I Rami del Baobab" – progetto per la promozione della salute delle donne e dei minori stranieri , co-finanziato dall'Unione Europea, FEI 2011, Az.6.

2012-2014 Partecipazione al progetto "T.E.M.P.O. PERMETTENDO", iniziativa finalizzata alla realizzazione di servizi per favorire la conciliazione dei tempi di vita lavorativi e familiari e la diffusione della cultura delle pari opportunità di genere. In collaborazione con i Comuni di Gaverana del Montello, Volpago del Montello, Valdobbiadene (TV).

2013-2016 Realizzazione del "Gruppo donne" per conto del Comune di Veduggio (TV) Servizio di orientamento, accompagnamento all'inserimento lavorativo e per la conciliazione vita-lavoro, l'operatività punta in particolare all'*empowerment* delle utenti anche attraverso la realizzazione di laboratori e attività collettive volontarie.

2014 Partecipazione al Progetto “Iniziativa per la promozione delle Pari opportunità tra donna e uomo” in partenariato con i Comuni di Vedelago, Castello di Godego, Istrana e Altivole (TV).

2014-2015 Partecipazione al progetto “Casa d’Ambra” - Un nodo territoriale per la promozione della cultura delle pari opportunità, in collaborazione con l’associazione “AMBRA” di Montebelluna, progetto cofinanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (Fondo per il volontariato istituito ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge 11 agosto 1991, n. 266 – Anno 2013).

Nello specifico, collaborazione alla realizzazione del Laboratorio “Maschile Plurale” che ha successivamente dato vita al Gruppo permanente per la riflessione sull’identità maschile “Uomini in Viaggio”.

2014-2015 Realizzazione, in partenariato con l’Azienda ULSS n.8 di Asolo, del progetto “Il Nido Accogliente” – progetto per la tutela della salute delle donne migranti, co-finanziato dall’Unione Europea, FEI 2013, Az.6.

2014-2018 Partecipazione all’Organismo di Parità denominato “Liberi e Uguali” dei Comuni di Vedelago, Resana, Loria, Castello di Godego, Istrana (TV), comunità di pratica e confronto sul tema delle pari opportunità che agisce per il miglioramento del welfare locale in un’ottica di genere.

2015-2018 Partecipazione al progetto “É Tempo di Famiglia”, iniziativa finalizzata alla realizzazione di servizi per favorire la conciliazione dei tempi di vita lavorativi e familiari e la diffusione della cultura delle pari opportunità di genere. In collaborazione con i Comuni di Giavera del Montello, Volpago del Montello, Valdobbiadene (TV).

2015-2018 Partecipazione al progetto “Audit Famiglia e Lavoro”, iniziativa finalizzata alla certificazione interna degli Enti comunali coinvolti rispetto alla conciliazione dei tempi di vita lavorativi e familiari dei propri dipendenti. In collaborazione con i Comuni di Giavera del Montello, Volpago del Montello, Valdobbiadene (TV).

Legata alla mission storica della cooperativa, l'Area Immigrazione promuove progetti e servizi che hanno lo scopo di facilitare lo scambio tra culture diverse, con obiettivi di tipo culturale e di reciproca integrazione, per la valorizzazione della persona e lo sviluppo di forme di solidarietà.

Principali attività

Ricerca/Formazione/Insegnamento L2

- 1999/2000 corso di formazione di I livello per mediatori linguistico-culturali, realizzato in collaborazione con i Servizi sociali dell'Azienda ULSS n.8 di Asolo, la Rete per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri e il C.T.P. di Montebelluna;
- 1999/2000 corso di I livello per mediatori linguistico-culturali realizzato per conto dell'Azienda ULSS n.7 di Pieve di Soligo;
- 2002/2003 corso di I livello per mediatori linguistico-culturali realizzato per conto della Provincia di Treviso;
- 2003 “*Per un sostegno efficace alla scuola dell'integrazione*”, progetto di facilitazione linguistica e insegnamento dell'L2 realizzato su finanziamento del comune di Altivole;
- 2003 “*Laboratorio di italiano come L2*”, progetto di insegnamento dell'italiano come L2 ad alunni stranieri e mediazione linguistico-culturale, realizzato su finanziamento del Comune di Volpago del Montello;
- 2004 “*Insegnamento dell'italiano come L2 ad adulti stranieri*”, progetto di facilitazione linguistica, mediazione linguistico-culturale e insegnamento dell'italiano come L2 realizzato in collaborazione con il C.T.P. Direzione Didattica II Circolo di Montebelluna su finanziamento della Provincia di Treviso;
- 2004 “*Globo*”, progetto di facilitazione linguistica, mediazione linguistico-culturale e insegnamento dell'italiano come L2 realizzato su finanziamento dell'Istituto Comprensivo di Caerano S. Marco;
- 2004/2005 corso biennale di I e II livello organizzato in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente Treviso 2, la Provincia di Treviso, la coop. soc. “*Servire*”;
- 2006-2007 corso di I livello per mediatori linguistico-culturali finanziato dalla Provincia di Treviso e realizzato in collaborazione con il Comune di Motta di Livenza;
- 2004-2005 corso di formazione “*Femmes relais – Donne mediatrici di comunità*” finanziato dalla Provincia di Treviso e realizzato in collaborazione con il Comune di Conegliano, l'Azienda ULSS n.7 di Pieve di Soligo, il C.T.P. Direzione Didattica I Circolo e l'I.T.T. Da Collo di Conegliano;
- 2007 “*La didattica della lingua italiana per studenti stranieri*”, percorso per docenti ed operatori della formazione finanziato dalla Provincia di Treviso e realizzato in

collaborazione con la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS n.7 di Pieve di Soligo;

- 2007-2008 “*L'integrazione degli adolescenti immigrati*”, Laboratorio formativo interistituzionale realizzato in collaborazione con il Comune di Motta di Livenza (Capofila) su finanziamento della Provincia di Treviso;
- 2007-2008 “*Alumni e studenti migrati: bisogni, vulnerabilità e risorse*”, percorso formativo interistituzionale di ricerca-azione per insegnanti, operatori dei Servizi pubblici e privati e mediatori linguistico-culturali realizzato in collaborazione con la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS n.7 di Pieve di Soligo su finanziamento della Provincia di Treviso;
- 2007-2009 “*Mediazioni in viaggio*” (prima, seconda e terza annualità) corso di formazione interprovinciale di II livello promosso e organizzato dal Servizio Immigrazione del Comune di Venezia su finanziamento della Regione Veneto (L.R.9/90);
- 2007 e 2008 “*TUTTE STORIE!*” (prima e seconda annualità) percorso di formazione sulle tecniche di narrazione e lettura animata delle fiabe rivolto a mediatori linguistico-culturali, finanziato dalla Provincia di Treviso e realizzato in collaborazione con il C.T.P. di Montebelluna;
- 2008-2009 Coordinamento tecnico del progetto “*Libero sostegno*” in collaborazione e su finanziamento del Comune di Valdobbiadene e in partnership con la Direzione Didattica di Valdobbiadene, la scuola secondaria di primo grado “*E. Reatto*” e l'Ipab “*Sorella Geronazzo*” scuola per l'infanzia. Il progetto si prefigge l'obiettivo generale di facilitare l'integrazione sociale e scolastica di minori (italiani e stranieri) in disagio attraverso attività laboratoriali, di studio assistito, di accompagnamento ed orientamento alla scolarità superiore.;
- 2008-2009 “*Immigrazione, integrazione e benessere*”, percorso di informazione e formazione sulle tematiche della salute e dell'integrazione sociale dei cittadini migranti rivolto a operatori socio-sanitari. Finanziato dalla Provincia di Treviso e realizzato in collaborazione con il Ser.AT dell'Azienda ULSS n.8;
- 2009 “*Mediatori in forma*”, corso di II livello per mediatori linguistico-culturali realizzato in collaborazione con IRECOOP Veneto (capofila) su finanziamento della Regione Veneto, Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, Fondo sociale europeo.
- 2007-2011 “*Donne dal mondo*”, corso di prima alfabetizzazione in lingua italiana e formazione sui saperi sociali rivolto a donne straniere, finanziato dalla Provincia di Treviso e realizzato in collaborazione con il C.T.P. e il Comune di Castelfranco Veneto;
- 2010-2012 “*Banca dati sulla mediazione linguistico-culturale nelle province di Venezia e Treviso*”, ricerca sul profilo professionale dei mediatori operanti nelle due province e costruzione di una banca dati. Indagine finanziata e realizzata in collaborazione con il Servizio per l'Immigrazione e la Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell'Asilo del Comune di Venezia;
- 2011-2014 “*Laboratorio degli apprendimenti*”, laboratorio didattico-educativo per l'alfabetizzazione in L2 di alunni cinesi della scuola secondaria di secondo grado;

- 2011 “MGF. Donne, culture, identità e salute”, indagine conoscitiva sulla salute delle donne immigrate del territorio dell’Azienda ULSS n.8, realizzata in collaborazione con l’Unità operativa materno-infantile, età evolutiva e famiglia (Servizio di Consultorio familiare Distretto socio-sanitario n.2, Azienda ULSS n.8 Asolo) nel quadro del Piano Formativo Locale sulle Mutilazioni Genitali Femminili, finanziato dalla Regione del Veneto;
- 2012-2014 Laboratorio per l’insegnamento della lingua araba agli alunni della scuola primaria. In collaborazione e su finanziamento del Comune di Cavaso del Tomba.
- 2013 Workshop per mediatori linguistico-culturali e operatori sociali “*Esplorare la mediazione. Il ruolo e la funzione del mediatore linguistico-culturale nell’immigrazione attuale*”, realizzato in collaborazione con e su mandato del Servizio per l’Immigrazione e la Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell’Asilo del Comune di Venezia;
- 2016-2017: Progetto formativo specializzante sulla mediazione linguistico-culturale nell’immigrazione attuale “*La mediazione linguistico-culturale tra continuità e cambiamento*”.

Progetti e Servizi – ambito della “marginalità e disagio”

1999-2018 Co-progettazione e realizzazione di “Alcol e immigrazione”, progetto di ricerca-intervento sui problemi alcolcorrelati e complessi nella popolazione straniera, realizzato in collaborazione con il Servizio di Alcologia dell’Az. ULSS n.8 e l’ACAT Nord Est onlus (Associazione Club Alcologici Territoriali) di Castelfranco Veneto.

Tra le altre attività svolte nell’ambito del progetto si segnalano:

- l’indagine sulla diffusione e le caratteristiche dei problemi alcolcorrelati e complessi nella popolazione straniera residente nel territorio (pubblicata sulla rivista “Noumen” n.24, 1999);
- l’attivazione del “Gruppo di sensibilizzazione sui problemi alcolcorrelati e complessi nella popolazione straniera” (2003-2006), gruppo informale di 15 volontari italiani e stranieri coinvolti in un percorso di autoformazione sulle tematiche di pertinenza del progetto;
- la pubblicazione degli opuscoli in lingua “Alcol e immigrazione. Perché si beve?” e “Alcol e donna” e la produzione del video “Alcol e immigrazione. Il bere nel mondo”;
- la realizzazione del congresso internazionale “I Colloquio mediterraneo sui problemi alcolcorrelati nella popolazione migrante” (Castelfranco Veneto, novembre 2001);
- la realizzazione del progetto “*Vediamoci chiaro!*”, percorsi interprovinciali di formazione e sensibilizzazione della cittadinanza straniera sui problemi alcolcorrelati e complessi, finanziato dalla Regione Veneto (L.R.40/96) e realizzato in collaborazione con l’ACAT di Castelfranco Veneto e il Servizio di Alcologia dell’Azienda Ulss 8;
- la realizzazione del progetto “*Per non rischiare!*” prima e seconda annualità, (anno 2007-2008 e 2008-2009) attività di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza straniera sui problemi alcolcorrelati e complessi, finanziato dal CdS di

Treviso e realizzato in collaborazione con l'ACAT di Castelfranco Veneto e il Servizio di Alcologia dell'Azienda Ulss 8. Il progetto ha visto la realizzazione di un video in cinque lingue destinato alla sensibilizzazione delle comunità straniere sul consumo di bevande alcoliche e sui servizi territoriali;

- la costituzione del Coordinamento Veneto su Alcol e Immigrazione (2001), rete di raccordo tra soggetti istituzionali e non (Servizi di alcologia, Cooperative sociali, Centri studio, ACAT) impegnati in diverse province del Veneto in interventi legati al binomio "alcol e altre culture";
- la realizzazione, in collaborazione con il Coordinamento Veneto su Alcol e Immigrazione, del progetto ISMAELE (prima, seconda e terza annualità) progetto di comunità e prossimità solidale per l'inserimento sociale e lavorativo di persone straniere senza fissa dimora con problemi alcolcorrelati finanziato dal C.O.G.E della Regione Veneto;
- la realizzazione di "Corsi di sensibilizzazione ai problemi alcolcorrelati e complessi (Metodo Hudolin)" a Camisano Vicentino (VI) nel 2016 – Marzana (VR) nel 2017 - Chiampo (VI) nel 2018 con contenuti specifici in tema di alcol e immigrazione;
- la partecipazione, in qualità di partner, al progetto "IBIS" – Interventi, Benessere, Immigrazione, Salute – (2017-2018), in collaborazione con l'ACAT Vicenza (capofila) e il Coordinamento Veneto su Alcol e Immigrazione. Nell'ambito dello stesso, realizzazione di n.6 Corsi "Alcol e immigrazione - Promozione del benessere e gestione delle problematiche alcol-correlate nella popolazione migrante" rivolti al personale operante nell'ambito dell'accoglienza di migranti, rifugiati e richiedenti asilo delle Province di Vicenza e Verona;
- la realizzazione, in collaborazione con il Coordinamento Veneto su Alcol e Immigrazione, dei seguenti eventi formativi:
 - "Alcologia e immigrazione. Esperienze e interventi " - Giornata di studio, Mestre 2003;
 - "L'approccio ecologico-sociale e la multidimensionalità delle culture " – Sessione parallela del XIII Congresso Nazionale dei Club degli Alcolisti in Trattamento, Verona 2004;
 - "Alcologia e immigrazione. Esperienze e interventi" – Giornata di studio, Padova 2005
 - "Dalla strada. Percorsi di inclusione sociale per persone straniere con problemi alcolcorrelati" – Giornata di studio, Marzana, Verona 2007;
 - "Multiculturalità, rappresentazioni e problematiche alcol correlate. Dalle esperienze alle buone prassi" – Giornata di studio, Vicenza 2011;
 - "Il Colloquio sui problemi alcolcorrelati nell'area mediterranea" - Congresso internazionale, Venezia 2014

Corsi "Alcol e culture - Benessere e stili di vita sani attraverso la peer education" a Vicenza e Verona anno 2018

Progetti e Servizi – ambito della "mediazione linguistico-culturale"



UNA CASA PER L'UOMO
Società Cooperativa Sociale
Via dei Martini, 4
31044 Montebelluna - TV

Tel. +39 0423 615252
Fax +39 0423 606619
info@unacasaperluomo.it
www.unacasaperluomo.it

Albo Reg. Coop. Soc. TV 0066
Cod.Fisc.-P.Iva : 02375650260
REA 206895 CCIAA TV
pec: unacasaperluomo@pec.it



2000-2007 *“Tutti i colori del mondo”* L.285/97, finanziato dal Comune di Asolo (capofila per la Conferenza dei Sindaci dell’Azienda ULSS n.8) e realizzato in collaborazione con la Conferenza dei Sindaci e i Servizi sociali dell’Azienda ULSS n.8, le 3 Reti per l’integrazione scolastica degli alunni stranieri di Castelfranco Veneto e Montebelluna, il C.T.P. di Montebelluna.

Il progetto, finalizzato alla prima accoglienza e all’integrazione scolastica e territoriale dei minori stranieri neoarrivati e delle loro famiglie, prevedeva:

- interventi di mediazione linguistico-culturale a supporto dell’accoglienza e dell’accompagnamento dei minori stranieri neo-arrivati in Italia e delle loro famiglie, servizio svolto all’interno di tutte le scuole del territorio;
- interventi di mediazione linguistico-culturale a supporto del lavoro dei Servizi sociali comunali;
- un servizio di traduzione di materiali informativi e documenti scolastici.

2000-2009 *“Servizio di Mediazione linguistico-culturale in area materno infantile”*, finanziato dall’Azienda ULSS n.9 (L.285/97 e L.R. 9/90). Il servizio prevedeva interventi a chiamata all’interno delle scuole e dei Servizi socio-sanitari territoriali dell’Azienda ULSS n.9 di Treviso.

2004-2009 Partecipazione in qualità di partner al *progetto “Orizzonti”*, realizzato dall’ENAI Veneto (Capofila) in collaborazione con:

- Istituti superiori “Veronese”, IPSIA, “Einaudi”, “Levi” di Montebelluna, ISS di Valdobbiadene;
- Scuole medie di Montebelluna, Pederobba, Valdobbiadene, Istituti Comprensivi di Caerano, Trevignano, Volpago;
- C.T.P. di Montebelluna;
- Museo Civico e Museo dello Scarpone di Montebelluna;
- Informagiovani rete di Montebelluna (Comuni di Montebelluna, Caerano San Marco, Cornuda, Crocetta, Pederobba, Trevignano, Volpago, Valdobbiadene);
- Confartigianato;
- Azienda ULSS n.8;
- Comune di Montebelluna;
- Provincia di Treviso.

Nell’ambito del progetto, finalizzato alla promozione e realizzazione di iniziative e servizi per l’orientamento scolastico, sono stati svolti:

- interventi di mediazione linguistico-culturale nell’ambito degli Sportelli di orientamento;
- interventi di assistenza/accompagnamento all’iscrizione scolastica rivolti alle famiglie straniere;
- traduzione di opuscoli e materiali informativi.

2004-2013 *“Progetto interistituzionale per l’accoglienza scolastica e territoriale dei minori stranieri e delle loro famiglie”*, iniziativa integrata (Laboratori di L2 e lingua per lo studio, percorsi interculturali e sulla gestione del conflitto, mediazione linguistico-culturale,

iniziative informative, formative e culturali) finanziata dal Comune di Trevignano e svolta in collaborazione con i Servizi sociali e l'Istituto Comprensivo di Trevignano, il Servizio di Neuropsichiatria infantile di Montebelluna, il C.T.P. e la Rete per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri di Montebelluna.

2004-2005 *"INCONTRIAMOCI" Un approccio integrato all'accoglienza dei minori migranti e delle loro famiglie.* Finanziato dalla Regione Veneto (Art. 57 della L.R. n. 1/2004) e realizzato in collaborazione con il Comune e la Rete per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri *"Scuolaacolori"* di Montebelluna. Il progetto si prefiggeva l'obiettivo generale di sostenere il mondo della scuola nei percorsi di accoglienza degli alunni stranieri.

Ha previsto la realizzazione delle seguenti azioni:

- interventi individualizzati con tutoraggio rivolti ad alunni stranieri in condizione di disagio;
- interventi di mediazione linguistico-culturale a facilitazione dei percorsi di inserimento scolastico;
- percorsi informativi e formativi per insegnanti e operatori scolastici;
- attività interculturali rivolte ai gruppi-classe.

2005-2018 *"INCONTRIAMOCI"*, progetto co-finanziato dalla Conferenza dei Sindaci e dall'Azienda ULSS n.8 nell'ambito del Programma di integrazione sociale e scolastica degli immigrati non comunitari (L.R.9/90) del P.I.A.F. - Piano Regionale Infanzia, Adolescenza e Famiglia e del P.T.I. – Piano Territoriale per l'Integrazione della Regione Veneto, realizzato in collaborazione con le Reti per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri di Castelfranco Veneto e Montebelluna.

Il progetto si prefigge la finalità generale di migliorare la qualità dell'integrazione sociale dei minori stranieri e delle loro famiglie attraverso azioni mirate:

- a sostenere l'accoglienza e l'integrazione scolastica e territoriale degli alunni stranieri e delle loro famiglie;
- a prevenire l'insorgenza di situazioni di marginalità e disagio, con specifica attenzione al contrasto dei fenomeni del ritardo, della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Prevede la realizzazione di

- percorsi di mediazione linguistico-culturale per la prima accoglienza in ambito scolastico dei minori stranieri neo-arrivati;
- interventi di mediazione linguistico-culturale per la seconda accoglienza degli alunni stranieri e a supporto dei Servizi sociali comunali;
- percorsi di sostegno psicologico (tutoraggio) rivolti a minori stranieri in situazione di disagio psicosociale e a rischio di dispersione scolastica;
- interventi di consulenza culturale rivolti ad insegnanti e operatori territoriali;
- incontri di conoscenza, condivisione e scambio informativo con l'associazionismo straniero del territorio.

2007-2008 *"Servizio di accoglienza e accompagnamento dei minorenni maschi presenti presso il Centro di Prima Accoglienza di Treviso"*. In convenzione con l'I.P.M. prevedeva

una presenza a chiamata di operatori con funzioni educative, incaricati della prima accoglienza dei minori presenti nel CPA.

2009-2011 *“Atlante”*, progetto per la promozione dell'integrazione scolastica e territoriale dei minori migranti e delle loro famiglie. Realizzato su finanziamento dell'Azienda ULSS n.9 di Treviso in collaborazione con le cooperative sociali *“Servire”* e *“Hilal”*. Prevedeva interventi di mediazione linguistico-culturale all'interno delle scuole, dei Servizi territoriali, del Presidio ospedaliero e della Casa Circondariale di Treviso.

2011-2014 Interventi di mediazione linguistico-culturale a chiamata presso gli Istituti comprensivi del territorio della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS n.9 di Treviso (su richiesta e finanziamento diretto degli stessi).

2011-2014 *“Servizio di Mediazione linguistico-culturale”* finanziato dall'Azienda ULSS n.9 di Treviso. Prevedeva interventi di mediazione linguistico-culturale a chiamata nei Servizi socio-sanitari territoriali, nei Distretti dell'Azienda ULSS n.9, all'interno della Casa Circondariale di Treviso.

2013-2014 Servizio di supporto mediante mediatori linguistico-culturali allo Sportello unico immigrazione e all'Area Immigrazione della Questura di Belluno

2000-2018 Servizio di *“Mediazione linguistico-culturale in ambito socio-sanitario”*, realizzato in convenzione con l'Azienda ULSS n.8 (ora Azienda ULSS n.2 Marca Trevigiana).

Il servizio garantisce la presenza stabile di mediatrici linguistico-culturali (aree geografiche del Maghreb, Cina popolare, Paesi dell'Est-Europa):

- all'interno dei Servizi territoriali socio-sanitari (Consultori familiari, Servizi per l'età evolutiva, Servizi Amministrativi, Uffici igiene,) dell'Azienda ULSS – Distretto di Asolo;
- nei Reparti ospedalieri di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria degli Ospedali di Castelfranco Veneto e Montebelluna.

Prevede inoltre:

- l'intervento “a chiamata” nei Servizi socio-sanitari altri (Ser.T e Servizio di Alcologia, CSM, Servizio handicap adulto) e/o per aree geografiche altre (es. Africa Subsahariana);
- l'intervento “a chiamata” nei Reparti altri dei Presidi ospedalieri di Castelfranco Veneto e Montebelluna;
- la reperibilità telefonica per il Pronto soccorso dei due Presidi ospedalieri, in orario serale e nei giorni festivi, per l'area della Cina;
- un servizio di traduzione di materiali cartacei (opuscoli informativi, cartelle cliniche ecc...).

2010-2018 Servizio di traduzione, asseverazione e legalizzazione documenti rivolto a privati ed Enti pubblici.

2012-2013 *"I Rami del Baobab"* – progetto per la promozione della salute delle donne e dei minori stranieri, co-finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi (FEI). Realizzato in partenariato con l'Azienda ULSS n.8 prevede interventi di consulenza, informazione e mediazione linguistico-culturale a supporto della relazione fra operatori socio-sanitari e utenti stranieri e, più nello specifico:

- realizzazione di percorsi di accompagnamento alle donne straniere in tutte le fasi della maternità;
- supporto ai percorsi di affido familiare e alle attività dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile;
- realizzazione di una ricerca-azione sul tema "donne straniere e salute" attraverso l'attivazione di 5 focus group;
- servizio di reperibilità telefonica e mediazione linguistico-culturale a favore di medici e pediatri di base;
- produzione di materiali informativi sulla maternità e i servizi del territorio.

2013-2014 *"Il Nido Accogliente"* – progetto per la tutela della maternità delle donne migranti, co-finanziato nel 2013 dal Ministero dell'Interno e dall'Unione Europea nell'ambito del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi (FEI). Realizzato in partenariato con l'Azienda ULSS n.8 ha visto la realizzazione di Azioni di consulenza, informazione e mediazione linguistico-culturale a supporto della relazione fra operatori socio-sanitari e utenti stranieri relative ai seguenti ambiti:

- "Facilitazione dell'accesso ai servizi di medicina di base" (servizio di reperibilità telefonica e mediazione linguistico-culturale a favore di Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera Scelta e traduzione in lingua di documentazione sanitaria);
- "Facilitazione dell'accesso ai Servizi socio-sanitari territoriali e ospedalieri" (realizzazione di interventi di mediazione linguistico-culturale per l'accompagnamento delle donne straniere in tutte le fasi della maternità);
- "Prevenzione, informazione e sensibilizzazione" (interventi informativi e formativi sulle tematiche della gravidanza e l'accesso ai Servizi);
- "Gruppi di incontro per le donne straniere" (attivazione di n.5 Focus-group di donne straniere);
- "Traduzione e divulgazione di materiali informativi" (traduzione di materiali socio-sanitari e creazione di un archivio online);
- "Diffusione e comunicazione" (realizzazione di un workshop finale sul tema della maternità in migrazione; stesura e divulgazione di un report di progetto).

2016 "Donna immigrata: promozione della salute", progetto realizzato su mandato dell'Azienda ULSS n.7 di Pieve di Soligo nel quadro del Programma attuativo relativo al "sistema di interventi da sviluppare per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno delle mutilazioni genitali femminili di cui all'art. 3, comma 1, della legge 9 gennaio 2006, n.7". Ha visto la realizzazione delle seguenti Azioni:

- "Campagna informativa e di sensibilizzazione": realizzazione di interventi informativi e formativi a carattere laboratoriale, sulle tematiche della salute di genere e dell'accesso ai Servizi socio-sanitari territoriali;

- “Focus group”: implementazione di Focus group coinvolgenti donne provenienti da Paesi a tradizione escissoria, allo scopo di esplorare le rappresentazioni di genere della popolazione straniera in merito al binomio “donna e salute”;
- “Produzione e diffusione di materiale informativo”: produzione e diffusione di materiale informativo tradotto in lingua.

2014-2017 Progettazione e implementazione di “Dragon Bridge” – Servizio di consulenza, interpretariato e traduzione per imprese turistiche interessate al mercato incoming cinese.

2014-2018 Erogazione di servizi di mediazione linguistico-culturale a supporto dei progetti di accoglienza territoriale di cittadini stranieri richiedenti e titolari di protezione internazionale (CAS e SPRAR).

Progetti e Servizi – ambito del “segretariato sociale”

1996-2018 Gestione di n. 10 “Sportelli Informazioni Immigrati” (Asole, Castelfranco Veneto, Resana, Istrana, Vedelago, Valdobbiadene, Volpago del Montello, Trevignano, Pederobba e Loria). Gli Sportelli forniscono, a cittadini italiani e stranieri (comunitari e non), servizi di consulenza sulla normativa vigente in materia di immigrazione e assistenza/accompagnamento nel disbrigo delle pratiche amministrative legate all’ingresso e alla permanenza regolare sul territorio nazionale (es. ingresso, ricongiungimento familiare, richiesta di cittadinanza). Gli Sportelli sono realizzati in collaborazione/servono n.22 Amministrazioni comunali del territorio della provincia di Treviso e si interfacciano costantemente con la Questura, la Prefettura e i Servizi del territorio.

Dal 2018 Progettazione e realizzazione dei seguenti punti informativi dislocati nel territorio dell’Az. Ulss n.2 – Distretto di Treviso, in esecuzione del progetto M.A.R.I. – *Multicultural Actions for Regional Integration* (F.A.M.I. 2014-2020 obiettivo specifico 2): Sportello di Treviso (Servizi Sociali), Treviso (Servizio Stranieri presso la sede della Provincia), Spresiano (sede territoriale per Povegliano, Arcade, Villorba e Ponzano Veneto), Mogliano Veneto, Roncade, Silea, Carbonera, Motta di Livenza e Ponte di Piave quali realtà operative per i Comuni del distretto opitergino-mottense (Gorgo al Monticano, Salgareda, Cimadolmo, Ormelle, Chiarano, Portobuffolè, Mansuè, Meduna di Livenza, Cessalto, Oderzo, Fontanelle e San Polo di Piave).

2005-2013 Gestione dello “Sportello di consulenza giuridico amministrativa”, nell’ambito del progetto “INCONTRIAMOCI”. Aperto settimanalmente all’interno dei Consultori familiari di Castelfranco Veneto e Montebelluna, offriva servizi di assistenza e consulenza agli operatori socio-sanitari dei Consultori familiari, dei servizi di Neuropsichiatria Infantile, delle Anagrafi Sanitarie e all’utenza straniera loro in carico.

2005-2015 Gestione di n.2 Centri Servizi Immigrazione, in collaborazione con i 28 Comuni della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS n.7 di Pieve di Soligo (finanziamento L.R.9/90).

2006-2007 Gestione del Servizio di intermediazione con gli Uffici Tecnici comunali, in collaborazione e su finanziamento del Comune di Montebelluna (TV).

Progetti e Servizi – ambito dell'“accoglienza Richiedenti asilo”

2009 Partecipazione al Progetto FER 3.1.C /2008 (FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI) “Coordinamento regionale veneto per il supporto delle vittime di tortura e donne singole e in famiglia”. Realizzazione presso i Centri di Accoglienza per i richiedenti asilo o presso i Centri territoriali SPRAR di servizi per la riabilitazione di vittime di tortura e per il supporto di donne singole e in famiglia. In partenariato con il Comune di Padova (capofila).

2009 Partecipazione al Progetto: FER 3.1.D /2008 FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI. “La rete che orienta”. Realizzazione di interventi personalizzati di sostegno ai percorsi di inserimento socioeconomico di titolari di protezione internazionale vulnerabili, con particolare attenzione ai minori non accompagnati. In partenariato con il Comune di Padova (capofila).

2014-2018 Attivazione di un progetto di accoglienza diffusa, presso i territori comunali di Loria, Riese Pio X, Maser, Crespano del Grappa, Caerano San Marco, Trevignano, Vedelago e Valdobbiadene, rivolto a richiedenti protezione internazionale di differenti nazionalità (n.230 accolti in totale), su mandato della Prefettura di Treviso e in rete con altri Enti gestori del territorio.

I servizi garantiti sono:

- mediazione linguistico-culturale;
- servizi di assistenza generica alla persona (informazioni riguardanti il progetto di accoglienza: tempi, obiettivi, modalità di partecipazione attiva);
- assistenza nelle attività domestiche quotidiane: gestione dell'alloggio, pulizie, lavanderia, preparazione pasti, gestione economica;
- informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, assistenza nella formalizzazione della richiesta di protezione internazionale, accompagnamento alla Commissione territoriale ed eventuale ricorso;
- accesso a corsi di alfabetizzazione in lingua italiana;
- accompagnamento ai servizi socio-sanitari;
- orientamento ai servizi del territorio;
- orientamento nella ricerca lavorativa e attivazione di tirocini formativi.

2016-2018 Implementazione, come Ente attuatore, del progetto Sprar di Asolo (n.15 titolari di protezione internazionale accolti in totale).



2016-2018 Partecipazione, in collaborazione con la cooperativa sociale "LaEsse" (Ente attuatore) al progetto Sprar di Treviso (n.50 titolari di protezione internazionale accolti in totale).

2017-2018 Partecipazione, in collaborazione con il "Consorzio Si" (Ente attuatore) al progetto Sprar di Belluno (n.18 titolari di protezione internazionale accolti in totale).



UNA CASA PER L'UOMO
Società Cooperativa Sociale
Via dei Martini, 4
31044 Montebelluna - TV

Tel. +39 0423 615252
Fax +39 0423 606619
info@unacasaperluomo.it
www.unacasaperluomo.it

Albo Reg. Coop. Soc. TV 0066
Cod.Fisc.-P.Iva : 02375650260
REA 206895 CCIAA TV
pec: unacasaperluomo@pec.it



AREA PSICO-EDUCATIVA

L'Area Psico-Educativa promuove progetti e servizi principalmente legati alle difficoltà di comunicazione e relazione nei sistemi sociali complessi. Le sue attività hanno l'obiettivo di supportare il benessere e la crescita psicologica, emotiva e affettiva e relazionale delle persone e dei loro sistemi di vita.

Principali attività

Progetti e Servizi

2000-2018 "Progetto in rete tra scuola, famiglia e territorio per il Ben-Essere" - interventi di psicologia scolastica per l'educazione alle emozioni ed abilità sociali, aventi come target alunni, insegnanti e genitori, di gruppi classe delle scuole primarie di Trevignano, Valdobbiadene, Vidor, Crocetta, Segusino, Vedelago, Castello di Godego e Loria (Tv) e delle scuole secondarie di primo grado di Valdobbiadene. In collaborazione con insegnanti, assistenti sociali ed educatori territoriali secondo l'epistemologia ecologica dei sistemi umani.

2010-2018 "Tutti i compiti delle mamme" Spazio pomeridiano di studio assistito per alunni stranieri frequentanti le scuole primarie del comune di Montebelluna e per le loro mamme. Realizzato in collaborazione con l'associazione "AMBRA" di Montebelluna.

2016-2018 "Tutti i compiti delle mamme estate" Spazio di alfabetizzazione e miglioramento delle competenze linguistiche (lingua italiana) per bambini che inizieranno la scuola primaria e alunni che hanno già frequentato la scuola primaria, recentemente arrivati in Italia, con difficoltà linguistiche.

2012-2013 Attività di sostegno psicologico e mediazione linguistico-culturale nell'ambito del "Progetto per la prevenzione e l'intervento precoce per il rischio di depressione post partum", in collaborazione con l'Azienda ULSS n.9 di Treviso.

2012-2015 Progetto Affettività e prevenzione del disagio - interventi di psicologia scolastica per l'educazione socio- affettiva, la prevenzione e gestione del conflitto e disagio psico- relazionale, aventi come target alunni, insegnanti e genitori, di gruppi classe delle scuole secondarie di I grado di Conegliano (Tv).

2013-2018 "SPAZIO FOCUS". Ambulatorio di consulenza psicologica e psicoterapia rivolto a singoli, famiglie e gruppi.

2013-2014 Co-progettazione e realizzazione di "What's up", gruppo terapeutico per adolescenti e giovani adulti con problematiche legate all'uso delle nuove tecnologie. In collaborazione con l'associazione "Spazio Blu" di Castelfranco Veneto.

2013-2015 Partecipazione al “Gruppo Nuove Dipendenze Tecnologiche”, in collaborazione con Ser.At ULSS 8, coop. Sonda, associazione “Spazio Blu”. Il Gruppo promuove attività di ricerca, prevenzione, clinica sulle problematiche di new addiction.

2014-2015 Partecipazione in qualità di partner al progetto “I nativi digitali: l’uso della tecnologia tra risorsa e rischio”, in collaborazione con il Comune di Castelfranco veneto (capofila), il Ser.At Azienda ULSS n.8, la coop. “Sonda”, l’associazione “Spazio Blu”.

2017-2018 Progetto “Costruire Alleanze - Spazio pomeridiano di incontro e confronto tra genitori di diverse culture e insegnanti della scuola dell’infanzia” realizzato in collaborazione con i servizi sociali del Comune di Vedelago e rivolto alle famiglie dei bambini stranieri frequentanti la Scuola dell’Infanzia di Albaredo.

2017-2018 Progetto “RECORD”, finanziato dall’Osservatorio Regionale Antidiscriminazione del Veneto al fine di prevenire e contrastare le discriminazioni e realizzato in sei classi seconde delle scuole secondarie di primo grado di Montebelluna e Nervesa della Battaglia. Successivamente sviluppato attraverso l’attivazione di percorsi formativi, che sviluppino una rete virtuosa di sostegno alle situazioni di discriminazione, bullismo e cyberbullismo tra gli adolescenti e ne prevenano sviluppi irreparabili.

Le attività dell'Area Social Housing sono finalizzate a promuovere l'inclusione sociale dei soggetti vulnerabili attraverso l'integrazione abitativa e la creazione di relazioni positive tra l'abitante e il territorio ospitante. Più in generale si mira a dare un significativo contributo alla costruzione di una società più giusta e capace di accogliere, anche dal punto di vista abitativo, i soggetti deboli valorizzandone risorse e capacità offrendo servizi di consulenza, assistenza e accompagnamento all'accesso e alla gestione della casa oltre che di prevenzione e gestione del conflitto in ambito abitativo.

Principali attività

Ricerca/Formazione

1992-2014 Formazione all'abitare.

Negli alloggi in gestione "Una casa per l'uomo" realizza percorsi individualizzati di formazione al corretto utilizzo e manutenzione dell'alloggio, alla convivenza condominiale e alla partecipazione alla vita collettiva.

2006-2008 "Una casa per l'integrazione", formazione e orientamento all'abitare per cittadini stranieri e operatori italiani, realizzato su finanziamento della Provincia di Treviso in partenariato con il Comune di Montebelluna.

2008 "La gestione creativa del conflitto in ambito abitativo", percorso di formazione per operatori pubblici e del privato sociale e mediatori linguistico-culturali finanziato dalla Provincia di Treviso e realizzato in partenariato con il Comune di Montebelluna.

2008-2009 "La casa in centro" percorsi di formazione ed educazione all'abitare e alla cittadinanza rivolti a cittadini stranieri, in partenariato con il Comune di Castelfranco Veneto

Progetti e Servizi

1992- 2014 Servizi di consulenza, assistenza e accompagnamento all'accesso e alla gestione della casa.

Sin dalla sua nascita la cooperativa "Una casa per l'uomo" eroga servizi gratuiti di consulenza per l'acquisizione di alloggi in locazione e in proprietà, per l'accesso al credito (mutui prima casa, etc) e, più in generale, per la gestione della casa.

Qualora se ne ravvisi il bisogno gli utenti vengono inoltre accompagnati alla ricerca dell'alloggio attraverso un servizio di incontro tra domanda e offerta e di analisi del mercato immobiliare.

1992-2014 Gestione di unità abitative con finalità di *social housing* a beneficio delle fasce deboli della popolazione, con particolare attenzione alla popolazione migrante.

Dalla sua fondazione la Cooperativa ha gestito un numero variabile di unità abitative (10 - 25 alloggi) concesse in uso a propri soci in condizione di disagio abitativo.

Gli alloggi, alcuni dei quali in proprietà (n.6) e altri acquisiti in locazione (n.5), sono situati nel territorio della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS n. 8 ed accolgono attualmente 44 ospiti.

2001-2013 Gestione del Centro di accoglienza comunale per lavoratori stranieri "Casa Zamperin", per conto del Comune di Castelfranco Veneto. Il Centro è costituito da 4 alloggi indipendenti ed ha una capacità di accoglienza totale di 17 unità.

2003-2014 Gestione di "Aurora", progetto per l'accompagnamento abitativo e sociale di donne e madri in disagio e dell'omonimo Centro di accoglienza per donne e bambini ("Casa Aurora"), situato nel comune di Asolo fino al mese di agosto del 2005 e successivamente trasferito nel territorio del comune di Montebelluna.

Il Centro di accoglienza, nato da un'iniziativa di "Una casa per l'uomo" nel mese di marzo del 2003 e gestito con risorse proprie, è attualmente dotato di una capacità di ospitalità massima di 8 persone.

1998-1999 Progetto "Ariete – Agenzia di servizi immobiliari integrati per migranti", finanziato dalla Commissione Europea (Linea di finanziamento B3-4110) ed in partenariato con Caritas Diocesana, Coordinamento Fratelli d'Italia, Coordinamento Veneto Accoglienza e Associazione Senegalesi del Veneto.

2007 Progetto "AURORA – Un servizio integrato per l'accompagnamento e l'inserimento socio-abitativo di donne e madri straniere in difficoltà", finanziato da Cooperativa Adriatica (Bando c'entro anch'io 2007 – nessuno escluso) e realizzato in partenariato con il Comune di Montebelluna e l'Associazione Hope.

2009-2010 Progetto "Iniziativa territoriale per l'inclusione e l'integrazione sociale e abitativa delle fasce deboli della popolazione", finanziato dal Ministero dell'Interno e realizzato in partenariato con la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS n.8 e con il Comune di Castelfranco Veneto in qualità di Capofila.

2010-2011 Progetto "Sportello casa Aisa", finanziato dal FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI. ANNUALITÀ 2009. AZIONE 5.

Iniziativa locale per l'inclusione abitativa e l'integrazione sociale realizzata in partenariato con il Comune di Castelfranco Veneto (capofila).

2011 Attività di consulenza, accompagnamento e intermediazione all'accesso alla casa, portierato sociale, educazione all'abitare, realizzate in contesti abitativi multiculturali e a rischio di conflittualità ed esclusione sociale. In collaborazione e su finanziamento dei Comuni di Montebelluna e Asolo



2011-2012 Gestione degli "Sportelli AISA", servizi territoriali per l'orientamento e l'accompagnamento all'abitare, in collaborazione con i Comuni della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS n.8, del Quartier del Piave e Vallata

2012 Attività di Sportello, formazione e accompagnamento all'abitare, percorsi individualizzati verso l'autonomia abitativa. In collaborazione e su finanziamento del Comune di Resana.



UNA CASA PER L'UOMO
Società Cooperativa Sociale
Via dei Martini, 4
31044 Montebelluna - TV

Tel. +39 0423 615252
Fax +39 0423 606619
info@unacasaperluomo.it
www.unacasaperluomo.it

Albo Reg. Coop. Soc. TV 0066
Cod.Fisc.-P.Iva : 02375650260
REA 206895 CCIAA TV
pec: unacasaperluomo@pec.it

